



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Provvedimento n. 57 del 28 giugno 2019 (pubblicato il 3 luglio 2019)

Oggetto: “Collettamento dei reflui dei comuni di Terrasini e Cinisi e dell'abitato a ovest di Villagrazia di Carini all'impianto consortile di Carini, potenziamento dell'impianto e ripristino del sistema di allontanamento a mare” (CUP J29B19000000006) (rif. cod. ID33507 – ID33508 - Delibera CIPE n. 60/2012)
Approvazione del “Progetto di Servizi integrati di indagini, progettazione e Direzione Lavori” e Determina a contrarre ex art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi

Il Commissario Straordinario Unico

VISTI

- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2 del 2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014;
- l'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;
- il D.P.C.M. 26/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05/06/2017;
- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

PREMESSO

- che la Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea – Causa C – 85/15 in ordine alla violazione dello Stato Italiano degli artt. da 3 a 5 e 10 della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane fa riferimento a tre agglomerati distinti denominati “Terrasini”, “Cinisi” “Carini”, rispettivamente indicati, nell’ambito dell’attività di reporting della Direttiva 91/271/CEE, con il codice 82071_01, 82031_01 e 82021_01;
- che la Delibera CIPE 60/2012 e il relativo APQ (“Depurazione delle acque reflue” del 30 gennaio 2013) avevano previsto, per i suddetti agglomerati, il finanziamento di n. 4 interventi affidati rispettivamente ai Comuni di Terrasini, Cinisi e Carini, con il seguente quadro finanziario:

Codice CIPE	Titolo intervento	Risorse CIPE (€)	Costo in APQ (€)	Risorse disponibili (€)
ID 33508	<i>Adeguamento impianto di depurazione (Comune di Terrasini)</i>	€ 15.199.466,46	€ 15.199.466,46	-
ID 33507	<i>Completamento impianto di depurazione (Comune di Cinisi)</i>	€ 6.880.404,53	€ 6.880.404,53	-
ID 33407	<i>Completamento dei collettori fognari previsti dal P.A.R.F. - secondo stralcio (Comune di Carini)</i>	€ 2.951.707,00	€ 2.951.707,00	-
ID 33529	<i>Lavori per la realizzazione dei collettori "H e M" nella variante al PARF, 1° stralcio (Comune di Carini)</i>	€ 2.138.529,32	€ 1.163.306,78	€ 975.222,54

- che con il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017, ai sensi dell’art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l’adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e del 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compresi, tre degli interventi di cui sopra (ID 33508, ID33507 e ID33407), mentre il quarto (ID33529) non è stato oggetto di commissariamento ed è rimasto affidato al Soggetto Attuatore Comune di Carini;
- che al momento del commissariamento, a fronte di un impegno finanziario di oltre 24 M€, assunto con la Delibera CIPE 60/2012, la situazione che aveva portato i tre agglomerati interessati alla condanna comunitaria era lungi dall’essere in via di risoluzione, sia perché l’iter dei progetti predisposti dai comuni di Cinisi e di Terrasini era in fase embrionale per complessi problemi tecnico – autorizzativi, sia perché gli interventi programmati nel comune di Carini non avevano il carattere risolutivo;



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

- che in relazione alle difficoltà di individuare una soluzione tecnica condivisa con i comuni interessati per la realizzazione degli interventi necessari a rimuovere le condizioni che hanno portato alla condanna comunitaria, il Commissario Straordinario Unico con la nota U-CU0073 del 29/1/2018, ha coinvolto l'Organismo preposto per legge alla pianificazione nell'Ambito Territoriale di interesse, ovvero l'Assemblea Idrica Territoriale di Palermo (ATI), richiedendo la manifestazione di una *“volontà vincolante per le parti”* e richiamando l'urgenza derivante dalle conseguenze della condanna per l'infrazione comunitaria;
- che l'ATI Palermo ha trattato la questione posta dal Commissario Straordinario Unico nell'Assemblea dei Sindaci del 6 aprile 2018 i cui esiti sono stati notificati con la nota prot. 596 del 18/4/2018 assunta al protocollo E-CU0831 del 19/4/2018 dalla quale risulta che l'Assemblea dei Sindaci ha deliberato che *“ogni scelta e conseguente decisione in merito alla più opportuna soluzione tecnica mirata al superamento definitivo e più celere possibile della condizione d'infrazione in atto pendente rientra pienamente ed esclusivamente nella sfera di autonomia che (le) è stata conferita con il D.P.C.M. del 26 aprile 2017 e norme ad essa collegate”*
- a seguito della suddetta esplicita *“delega”*, il Commissario Straordinario Unico ha posto in essere, di intesa con la Segreteria Tecnica prevista dall'art.2, comma 10, del Decreto Legge 29.12.2016, n.243, convertito con modificazioni nella Legge 27.02.2017 n.18, le necessarie iniziative volte a definire una soluzione che, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, potesse portare gli agglomerati di che trattasi fuori dalle condizioni che hanno determinato la condanna comunitaria nel più breve tempo possibile;
- che la Segreteria Tecnica, a seguito di apposita analisi di confronto fra le alternative progettuali per lo smaltimento dei reflui dei comuni di Cinisi e Terrasini ha individuato la soluzione ottimale dal punto di vista tecnico gestionale, fra quelle emerse nel corso delle precedenti fasi dell'iter;
- che la Relazione della Segreteria Tecnica è stata trasmessa a tutti gli interessati con nota prot. U-CU0769 del 23/7/2018 ed è stata discussa in una apposita riunione convocata presso la sede del Comune di Palermo il giorno 24/7/2018;
- che sulla scorta della Relazione della Segreteria Tecnica è stata predisposta la *“Relazione sulla fattibilità dell'intervento”* datata 29/10/2018 che approfondisce gli elementi tecnico progettuali della soluzione individuata e definisce i contenuti di un intervento complessivo denominato **“COLLETTAMENTO DEI REFLUI DEI COMUNI DI TERRASINI E CINISI E DELL'ABITATO A OVEST DI VILLAGRAZIA DI CARINI ALL'IMPIANTO CONSORTILE DI CARINI, POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SISTEMA DI ALLONTANAMENTO A MARE”**;
- che con provvedimento n. 39/2019 del 18/04/2019, quale atto di avvio del procedimento per la realizzazione dell'intervento sopra indicato ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del D.Lgs.50/2016, in forza dei poteri assegnati dalla legge, il Commissario Straordinario Unico ha provveduto a:
 - nominare l'Ing. Giovanni Pizzo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato **“COLLETTAMENTO DEI REFLUI DEI COMUNI DI TERRASINI E CINISI E DELL'ABITATO A OVEST DI VILLAGRAZIA DI CARINI ALL'IMPIANTO CONSORTILE DI CARINI, POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SISTEMA DI ALLONTANAMENTO A**



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

MARE” in sostituzione dei due interventi previsti in delibera CIPE 60/2012 denominati “Completamento impianto di depurazione” del Comune di Cinisi (cod. ID33507) e “Adeguamento impianto di depurazione” del Comune di Terrasini (cod. ID33508);

- revocare la nomina dell’Ing. Riccardo Costanza quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento denominato “Completamento impianto di depurazione” del Comune di Cinisi (cod. ID33507) e dell’Ing. Rosanna Grado quale Responsabile Unico per l’intervento denominato Adeguamento impianto di depurazione” del Comune di Terrasini (cod. ID33508);
 - incaricare il Responsabile Unico del Procedimento di acquisire un nuovo CUP, in sostituzione dei due interventi previsti in delibera CIPE 60/2012 denominati “Completamento impianto di depurazione” del Comune di Cinisi (cod. ID33507) “Adeguamento impianto di depurazione” del Comune di Terrasini (cod. ID33508)
- che con nota prot. C-CU0402 del 18/6/2019 il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) che indica gli obiettivi generali da perseguire, le strategie per raggiungerli, le esigenze e i bisogni da soddisfare e lo sviluppo delle successive attività per giungere alla realizzazione dell’intervento, partendo dalle attività già poste in essere e tenuto conto dell’obiettivo del superamento della Procedura di Infrazione Comunitaria relativa agli agglomerati interessati;
 - che ai fini del prosieguo del procedimento – sviluppo dei successivi livelli di progettazione e realizzazione degli interventi - il DIP ha fissato gli elementi progettuali da adottare e ha definito il piano delle ulteriori attività da svolgere, attraverso l’attuazione di un “Progetto di servizi di indagini e progettazione”;
 - che, con nota prot. C-CU0435 del 27/6/2019 il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso il “Progetto di Servizi integrati di indagini, progettazione e Direzione Lavori” finalizzati all’attuazione dell’intervento “Collettamento dei reflui dei comuni di Terrasini e Cinisi e dell’abitato a ovest di Villagrazia di Carini all’impianto consortile di Carini, potenziamento dell’impianto e ripristino del sistema di allontanamento a mare” (CUP J29B19000000006);

CONSIDERATO

- il “Progetto di Servizi integrati di indagini, progettazione e Direzione Lavori” trasmesso con nota prot. C-CU0412 del 20/6/2019 è stato redatto sulla scorta delle indicazioni procedurali e dei dati progettuali definiti nel DIP;
- che al Commissario Straordinario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e di cui ai commi 5, 7-bis e 7-ter dell’articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- che l’intervento di che trattasi sostituisce due interventi previsti in delibera CIPE 60/2012 denominati “Completamento impianto di depurazione” del Comune di Cinisi (cod. ID33507) e



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

“Adeguamento impianto di depurazione” del Comune di Terrasini (cod. ID33508), finanziati per un importo complessivo di € 22.079.870,99;

- che il finanziamento degli interventi ID33507 e ID33508 non è ancora disponibile nelle entrate della contabilità speciale del Commissario Straordinario Unico n. 6056 e pertanto l'assunzione dell'impegno di spesa di cui alla presente Determina deriva da quanto disposto dal comma 7 bis dell'art. 7 del D.L. n. 133/2014, così come convertito dalla legge n. 164/2014, secondo cui il Commissario Straordinario Unico può procedere all'impegno delle risorse prescindendo dalla effettiva disponibilità di cassa;
- che nel quadro economico del progetto “Collettamento dei reflui dei comuni di Terrasini e Cinisi e dell'abitato a ovest di Villagrazia di Carini all'impianto consortile di Carini, potenziamento dell'impianto e ripristino del sistema di allontanamento a mare” (CUP J29B19000000006), saranno inserite, tra le spese tecniche, le risorse finanziarie per l'esecuzione del “Progetto di Servizi” di che trattasi;

PRESO ATTO

- dei contenuti del Documento di Indirizzo alla Progettazione trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento con nota prot. C-CU0402 del 18/6/2019;
- dei contenuti del “Progetto di Servizi integrati di indagini, progettazione e Direzione Lavori” finalizzati all'attuazione dell'intervento “Collettamento dei reflui dei comuni di Terrasini e Cinisi e dell'abitato a ovest di Villagrazia di Carini all'impianto consortile di Carini, potenziamento dell'impianto e ripristino del sistema di allontanamento a mare” (CUP J29B19000000006), trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento con nota prot. C-CU0412 del 20/6/2019;

DETERMINA

1. di approvare “Progetto di Servizi integrati di indagini, progettazione e Direzione Lavori” finalizzati all'attuazione dell'intervento “Collettamento dei reflui dei comuni di Terrasini e Cinisi e dell'abitato a ovest di Villagrazia di Carini all'impianto consortile di Carini, potenziamento dell'impianto e ripristino del sistema di allontanamento a mare” (CUP J29B19000000006), per un importo a base di gara di € 2.079.726,45, di cui € 6.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, costituito dagli elaborati di seguito indicati:

Elaborati descrittivi

ED 0.0 Elenco degli elaborati

ED 1.1 Relazione tecnica-illustrativa e determinazione dell'importo da porre a base di gara

ED 1.2 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

ED 1.3 Disposizioni per la sicurezza: D.U.V.R.I.

ED 1.4 Schema di contratto

ED 1.5 Cronoprogramma



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Elaborati grafici

TAV. 1 – Inquadramento generale e tracciato previsto per il collettamento dei reflui all'impianto consortile di Carini,

TAV. 2 – Profilo altimetrico del terreno;

TAV. 3 – Impianto di depurazione consortile di Carini – Stato di fatto,

TAV. 4 – Impianto di depurazione consortile di Carini – Zone d'intervento,

TAV. 5 – Impianto di depurazione consortile di Carini – Opere in progetto,

TAV. 6 – Area del comune di Carini oggetto dell'intervento di completamento della rete fognaria,

TAV. 7 – Tracciato dei tre sistemi di scarico sottomarino (Terrasini, Cinisi e Carini).

2. Ai fini di quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di procedere, mediante procedura aperta, all'affidamento dell'esecuzione del progetto "Progetto di Servizi integrati di indagini, progettazione e Direzione Lavori" finalizzati all'attuazione dell'intervento "Collettamento dei reflui dei comuni di Terrasini e Cinisi e dell'abitato a ovest di Villagrazia di Carini all'impianto consortile di Carini, potenziamento dell'impianto e ripristino del sistema di allontanamento a mare" (CUP J29B19000000006), individuando i seguenti elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

Oggetto: affidamento dell'esecuzione del "Progetto di servizi integrati di indagini, progettazione e direzione lavori";

Importo stimato: L'importo stimato è pari a € 2.079.726,45;

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

DISPONE

- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento affinché provveda alle pubblicazioni di legge;
- di demandare tutte le attività connesse alla procedura di gara in oggetto, fino alla stipulazione del Contratto, ad INVITALIA, quale Centrale di Committenza per il Commissario Straordinario Unico in forza della convenzione del 12.10.2017;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.

FIRMATO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

Prof. Enrico Rolle